

(dis. dal vero di E. Corly del 1800)

S. Bartolomeo di Bondanello

**PARROCCHIA  
di SAN BARTOLOMEO  
di BONDANELLO**

**Via Bondanello 65  
Tel. 051-711192**

**abit. P.zza Amendola 1  
tel. 051/6321661**

**n. 6 - 2008**

## *LA GIOIA DI CHI ATTENDE*

Vivere l'Avvento significa disporsi all'attesa. Per "allenarci" a questo, la Chiesa, nelle quattro settimane che precedono il Natale, ci invita a contemplare tre grandi "attese": l'attesa del Messia, da parte di Israele; l'attesa quotidiana del Signore, da parte di ciascuno di noi; l'attesa del compimento della storia, da parte di tutta l'umanità. Ma l'attesa non è un atteggiamento che ci riguarda solo un mese all'anno. Ogni giorno della nostra vita noi "siamo in attesa" di qualcosa o di qualcuno. (*Cosa/Chi stai attendendo adesso?*). Ognuno di noi, dunque, è costitutivamente un "uomo dell'Avvento".

La più bella pagina che io abbia mai letto, relativa al tema dell'attesa, si trova in un volumetto che penso sia noto a molti di voi, «Il Piccolo Principe» di Antoine de Saint-Exupéry. In uno dei capitoli più suggestivi del libro si legge: *"Il piccolo principe ritornò l'indomani. «Sarebbe stato meglio ritornare alla stessa ora», disse la volpe. «Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi, alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad essere irrequieto; scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore...»"*.

Tutti abbiamo vissuto esperienze del genere. Mentre stiamo attendendo qualcosa, il nostro cuore si riempie di felicità ancor prima che accada ciò che stiamo aspettando, perché sappiamo che il tempo che ci separa da quell'evento si sta accorciando. E se non conosciamo quando si compirà ciò che stiamo attendendo? La volpe sembra dire che non è esattamente la stessa cosa: l'attesa non viene illuminata dalla stessa gioia. Il Signore Gesù, nella nostra giornata, nella nostra storia personale, ci regala la sua amicizia "non si sa quando", per usare l'espressione usata ne «Il Piccolo Principe». La sua grazia, a volte, ci raggiunge quando meno ce lo aspettiamo... Eppure la nostra vita riceve una luce ineguagliabile da questa speranza, perché sappiamo che Lui è fedele alle sue promesse. E questo ci permette di affrontare serenamente anche le attese più lunghe.

L'augurio che ci facciamo, all'inizio di questo Avvento, è, quindi, di vivere appieno la gioia che nasce dalla "speranza-certa" della Sua venuta, non solo in queste quattro settimane così speciali, ma, soprattutto, nel quotidiano.

don Federico

## NATALE E' POESIA

Da molti anni si sente dire che la Festa di Natale è diventata una festa di consumo nella quale la corsa ai regali segna lo stato di salute economica della nazione e l'attesa dei bambini per l'arrivo di Babbo Natale con i suoi doni oscura la stella cometa che porta il regalo più importante: la nascita del Salvatore.

Un tempo il Natale si attendeva con trepidazione, perché era un periodo magico: si sognava. C'era l'albero da preparare con le palline colorate, usando la massima cura perché erano di vetro; l'allestimento del presepe iniziava con la raccolta del muschio nel bosco e proseguiva con la ricerca di tutte le statuine. E poi c'era Gesù Bambino così bello, così innocente...

Oggi non c'è più tempo per niente: non c'è il tempo di andare a cercare il muschio, non c'è il tempo per allestire la capanna. I presepi li vendono già belli e pronti da collocare magari sopra al televisore...

Noi pensiamo che la scuola abbia il dovere di dare ai bambini un punto di vista diverso, cercando di spiegare loro il significato religioso della Natività, ma soprattutto cercare di farli "sognare", di farli "entrare" nella profondità del Natale...

E dunque cosa ci aiuta a sognare più della poesia?

E così quest'anno la Festa della Scuola dell'Infanzia Don A. Marani ha come titolo "**Natale è poesia**". Bambini e genitori si alterneranno sul palco della **Sala Sussidiale di Via I. Bandiera domenica 14 dicembre alle ore 16.00** per recitare poesie di autori più o meno noti.

Non vi pare una buona idea?

E ci congediamo con una splendida poesia ...

## E' NATALE

E' Natale ogni volta  
che sorridi a un fratello  
e gli tendi la mano.  
E' Natale ogni volta  
che rimani in silenzio  
per ascoltare l'altro.  
E' Natale ogni volta  
che non accetti quei principi  
che relegano gli oppressi  
ai margini della società.  
E' Natale ogni volta  
che spero con quelli che disperano  
nella povertà fisica e spirituale.  
E' Natale ogni volta  
che riconosci con umiltà  
i tuoi limiti e la tua debolezza.  
E' Natale ogni volta  
che permetti al Signore  
di rinascere per donarlo agli altri.

### L'8 Dicembre

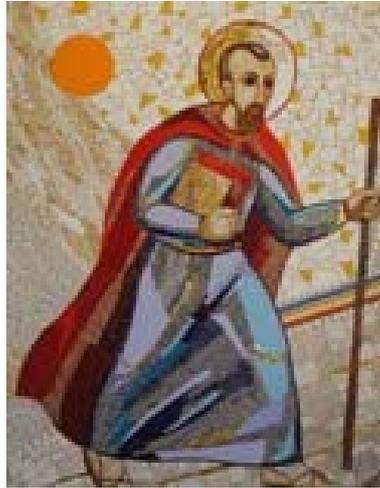
**nella Santa Messa delle ore 8.00**

ci stringeremo attorno alla nostre suore  
"LE SORELLE DELL'IMMACOLATA" che  
rinnoveranno la loro "consacrazione al  
Signore" nella via della POVERTA' -  
CASTITA' - OBBEDIENZA, pregheremo  
per loro e ringrazieremo il Signore per il  
dono della loro presenza nella nostra par-  
rocchia.

**MADRE TERESA DI CALCUTTA**

**DOMENICA 14 DICEMBRE - ORE 16.00**  
**NATALE ALLA "SCUOLA MATERNA"**

## 2008 anno paolino



### *San Paolo, la sua vita, le sue lettere.*

Per celebrare l'anno paolino nell'unità pastorale di Castel Maggiore, fra le altre proposte, si terrà una celebrazione della Parola tutta dedicata a questo nostro grande padre nella fede.

La lettura continuata, senza interruzioni e senza aggiungere nulla, degli Atti degli Apostoli e delle Lettere di San Paolo.

*Domenica 25 gennaio,  
festa liturgica della Conversione di San Paolo.*

A partire dalle ore 12,30, nella chiesa di San Bartolomeo, inizierà la lettura, che si protrarrà fino al termine degli scritti di San Paolo contenuti nel Nuovo Testamento. Saranno necessarie circa dodici ore, e si susseguiranno più di cento lettori.

Chiunque, dopo essersi debitamente preparato, può partecipare per uno dei brani che comporranno questo grandioso mosaico, per fare risuonare ancora qui, oggi, la voce di Paolo.

Per ulteriori informazioni e per prenotarsi:

[www.upcm.it/sanpaolo](http://www.upcm.it/sanpaolo)

051/711156 mattina

# AVVENTO DI FRATERNITA'

*“La moltitudine d coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un’anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra di loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponavano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno.” (Atti 4,32-35)*

## CARITAS E COMUNITA' PARROCCHIALE

La nostra comunità parrocchiale è una realtà viva, dinamica e ricca di iniziative; le nostre liturgie, e in particolare la messa domenicale delle 10:30, manifestano questa vitalità attraverso la presenza numerosa dei fedeli e il loro coinvolgimento sempre maggiore nello svolgimento dei riti, tuttavia... qualcosa ancora manca, o meglio non è ancora ben espresso.

Alludo alla dimensione della carità, che rappresenta il sigillo dell'autenticità della nostra dimensione comunitaria. Qualcuno obietterà che da circa vent'anni nella nostra parrocchia esiste la Caritas, che provvede egregiamente, pur nella ristrettezza delle risorse, ad aiutare coloro che si trovano in situazione di bisogno. Questo è vero, però il ruolo della Caritas non è quello di agire per delega della comunità: questo è un grande e comodo equivoco col quale tranquillizziamo la nostra coscienza. Il ruolo della Caritas invece è quello di stimolare, animare e ricordare alla comunità una delle sue dimensioni costitutive, senza la quale anche l'Eucaristia che celebra alla domenica perde di autenticità e verità.

Non è facile, perché viviamo in una società che ha perso la dimensione comunitaria e ha nesso al centro i pur legittimi diritti individuali e il soddisfacimento dei bisogni del singolo, dimenticandosi dell'altro. Questo atteggiamento rischia di connotare anche la nostra visione della vita di fede, quando pensiamo alla pratica religiosa come uno strumento per “metterci a posto” di fronte a Dio.

L'Avvento è un momento forte di riflessione e di impegno, in cui la nostra comunità è invitata ad aprirsi alle situazioni di bisogno, materiali e non, prendendo come modello la comunità cristiana delle origini, così efficacemente descritta nel libro degli Atti degli Apostoli.

## NESSUN ANZIANO RESTI SOLO

Tra le varie forme di povertà una delle più frequenti e drammatiche è la solitudine degli anziani, una solitudine che nessuna forma di servizio sociale può colmare, e non solo per mancanza di risorse adeguate al bisogno. Nella nostra parrocchia vivono parecchi anziani soli e spesso impossibilitati per le loro condizioni ad uscire di casa. E la solitudine è una morte anticipata perché l'essere umano vive di relazioni. Può la nostra comunità cristiana dimenticarsi di queste persone? Evidentemente no. Per questo la Caritas approfittiamo del tempo favorevole dell'Avvento per proporre alla comunità parrocchiale l'iniziativa “Nessun anziano resti solo”.

Per ora abbiamo individuato una decina di queste persone sole e bisognose di non sentirsi completamente dimenticate da tutti. Non occorre professionalità, non si chiedono prestazioni di carattere assistenziale, ma solo la disponibilità a stabilire un rapporto personale, alla portata di tutti: giovani, adulti e anziani.

Sappiamo che il nostro tempo è sempre poco, rosicchiato com'è da mille impegni quotidiani, ma è proprio sempre vero che non possiamo mettere ordine nella gestione del nostro tempo stabilendo una scala di priorità? E un cristiano può mettere all'ultimo posto ( quello del tempo che non si trova) l'amore verso il fratello sofferente?

*Per adesione rivolgersi al n. 051/711928 o all'indirizzo mail : francesco.bestetti@fastwebnet.it*

## **ARREDO DELLA CHIESA**

Terminata la Chiesa con la gioia di tutti, come vi siete certamente accorti, abbiamo dovuto arreararla per renderla usufruibile.

E' stata fatta la scelta di fare un arredo completo e non a tappe anche se questo comportava un impegno finanziario non indifferente confidando nella generosità dei parrocchiani che potevano finalizzare il loro contributo dedicandolo a suffragio di qualche loro defunto.

Abbiamo ottenuto una buona risposta. Di seguito proponiamo un resoconto anche con la speranza che, magari in occasione di questo Natale ci possa essere un ulteriore stimolo per nuove adesioni.

### **CONTRIBUTO DI ALCUNE BANCHE**

Per le CAMPANE	Cassa di Risparmio di Cento • 7.500,00
Per la PORTA DI ENTRATA	Cassa di Risparmio di Cento • 5.000,00
Per uno SCRANNO	Aemilbanca • 1.200,00

**ALCUNE FAMIGLIE** hanno già offerto chiedendo di conservare l'anonimato

L'ALTARE

LA STATUA DELLA MADONNA

LA "VIA CRUCIS"

### **I BANCHI DELLA CHIESA**

10 Famiglie hanno offerto 12 Banchi

### **CONTRIBUTO PER L'ARREDO DELLA NUOVA CHIESA**

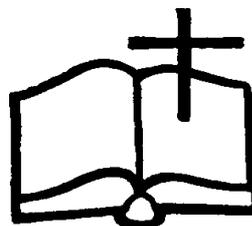
Riportiamo i singoli costi dell'arredo: Il contributo può anche essere solo parziale:

Ambone:	Euro 6.600,00
Sede:	Euro 5.500,00
Nr. 1 scranno:	Euro 1.100,00
Nr. 2 panche:	Euro 4.550,00 cad.-
Fonte battesimale:	Euro 8.800,00
Tabernacolo:	Euro 9.900,00
Nr. 02 candelabri:	Euro 825,00 cad.-
Croce astile:	Euro 2.750,00
Lampada Santissimo:	Euro 2.200,00
Bussola interna :	Euro 22.000,00
Vetrata tabernacolo:	Euro 3.300,00
Nr. 02 porte penitenzeria:	Euro 2.200,00 cad.-
Parete interna:	Euro 7.700,00
Fondale abside:	Euro 12.100,00
Campana:	Euro 15.400,00 cad.

# AGENDA PARROCCHIALE

## ASCOLTO DELLA "PAROLA"

TUTTI I MERCOLEDI' ALLE ORE 21.00 a San Bartolomeo.  
E' offerta a tutti la possibilità di approfondire le letture della Messa domenicale, diventa anche una possibilità di aiuto e di confronto per i sacerdoti della parrocchia nell'attualizzazione della PAROLA e quindi per l'omelia domenicale.



VANGELO

---

## FESTA DI SANT'ANDREA PATRONO DI CASTELMAGGIORE

### Sabato 29 Novembre

La festa del PATRONO di una città, è festa di tutti, anche della comunità civile:  
ore 16.00 INCONTRO DEI BAMBINI DEL CATECHISMO COL SINDACO

---

### Sabato 29 Novembre

Ore 20.30 S. Messa nella Chiesa di Sant'Andrea concelebrata dai parroci delle parrocchie del comune.

Al termine i panificatori - come lo scorso anno - offriranno il "pane di S.Andrea".

---

### Domenica 30 Novembre - Sala di via Irma Bandiera

Ore 21.00 Concerto proposto dalla PRO-LOCO

---

## PREPARAZIONE alla FESTA DELL'IMMACOLATA

Dal 1 Dicembre fino al 5 Dicembre tutte le sere alle ore 21.00 nella Chiesa di San Bartolomeo (Chiesa Nuova): Rosario animato e guidato dalle nostre suore "Sorelle dell'Immacolata".

La Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria ha un posto particolarmente importante nel cammino dell'Avvento; Lei, donna dell'attesa, ci aiuta ad attendere Gesù e ad essere partecipi della sua vittoria sul peccato e sulla morte; la preparazione alla festa dell'Immacolata ci aiuterà ad accogliere Gesù nel Natale e a comprendere che è quotidianamente **Presente e Salvatore** nella celebrazione dell'Eucaristia

NELLA CHIESA DI SAN BARTOLOMEO

TUTTE LE SERE ALLE ORE 21.00

RECITA DEL ROSARIO

### GARA PRESEPI

Fin da ora lanciamo questa iniziativa che è per tutti GRANDI e PICCOLI:

INFORMARSI IN PARROCCHIA

# AGENDA PARROCCHIALE

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET  
- Domenica 28 Dicembre 2008 -

Ritorniamo al costume di celebrare la "FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET": in quel giorno vorremmo invitare tutte le coppie della nostra parrocchia a "rinnovare il loro impegno matrimoniale", in particolare sono invitati coloro che hanno celebrato il matrimonio quest'anno e coloro che hanno avuto ricorrenze significative: 25 - 50 - 60 anni di matrimonio.

**NOTA BENE:** non abbiamo nei registri della parrocchia i nominativi di coloro che festeggiano queste ricorrenze, chi è intenzionato a partecipare è pregato di comunicarlo.

**S. MESSA ore 10,30 (Chiesa Nuova)**  
seguirà il pranzo per tutti i festeggiati.

CONFESSIONI	BATTESIMI
I preti sono disponibili: Il <b>Giovedì</b> pomeriggio a Bondanello Il <b>Sabato</b> pomeriggio a S. Bartolomeo.	Saranno celebrati: - <b>Lunedì 8 Dicembre</b> alle ore 16.00 a S. Bartolomeo con la "Liturgia della Parola". (Chiesa Nuova)
<b>CONFESSIONI DI NATALE</b>	successivamente:
- 18/12 - in Chiesa Nuova dalle ore 21.00.	- <b>Martedì 6 Gennaio 2009</b> alle ore 16.00 a San Bartolomeo (Chiesa Nuova).
- 23/12 - in Chiesa Nuova dalle ore 21.00.	- <b>Domenica 22 Febbraio 2009</b> alle ore 16.00 a San Bartolomeo (Chiesa Nuova).
<b>VIGILIA DI NATALE - 24/12</b>	Durante il "tempo quaresimale" non sarà celebrato il battesimo
- La mattina dalle 9.30 alle 12.30 - Pomeriggio - dalle 16.00 alle 19.30 in Chiesa Nuova	

## NATALE - Preparazione

Martedì	16.12	ore 21.00	Recita del Rosario	Chiesa Nuova
Mercoledì	17.12	ore 21.00	Recita del Rosario	Chiesa Nuova
Giovedì	18.12	ore 21.00	<b>CONFESSIONI</b>	<b>CHIESA NUOVA</b>
			<i>ci saranno preti a disposizione per la celebrazione del sacramento</i>	
Venerdì	19.12	ore 21.00	Recita del Rosario	Chiesa Nuova
Sabato	20.12	ore 21.00	Recita del Rosario	Chiesa Nuova
Domenica	21.12	Messe domenicali secondo l'orario festivo		
		ore 21.00	Recita del Rosario	Chiesa Nuova
Lunedì	22.12	ore 21.00	Recita del Rosario	Chiesa Nuova
Martedì	23.12	ore 21.00	<b>CONFESSIONI</b>	<b>CHIESA NUOVA</b>
			<i>ci saranno preti a disposizione per la celebrazione del sacramento</i>	
Mercoledì	24.12	ore 24.00	<b>Messa di mezzanotte</b>	<b>CHIESA NUOVA</b>